

Come influisce sull'Assistenza temporanea il fatto di lavorare?



Si ha un lavoro. E adesso cosa succede?

Quando si inizia a lavorare, il denaro che si guadagna in genere non influisce su quanto si riceve in Assistenza temporanea fino al mese successivo.

Anche in quel caso, ottenere un lavoro non significa necessariamente che si cesserà di ricevere l'Assistenza temporanea immediatamente.

Ecco come funziona

Una parte di ciò che si guadagna dal proprio lavoro non viene considerata nel determinare l'ammissibilità per il proseguimento dell'Assistenza temporanea. Ciò significa che i nuovi guadagni non determinano prestazioni inferiori, fino a un certo punto.

- Per i nuclei familiari con un figlio in età inferiore ai 18 anni (o inferiore ai 19 anni se studente), **i primi 90 dollari di reddito mensile, più il 52 percento del rimanente, non sono tenuti in considerazione** nella determinazione del livello di Assistenza temporanea.
- Per nuclei familiari senza figli, **i primi 90 dollari non vengono presi in considerazione.**

Fare un resoconto dei propri guadagni

È importante dichiarare al proprio assistente sociale che si sta guadagnando reddito da lavoro **entro 10 giorni** dal ricevimento della prima busta paga. Il non farlo può risultare nel pagamento eccessivo di una prestazione, che deve essere rimborsato.

È inoltre necessario fornire prove di avere un lavoro, quali una lettera dal datore di lavoro o un cedolino paga per verificare il numero di ore lavorate, la propria tariffa di paga e quando si è iniziato a lavorare.

Servizi di supporto



Si ha bisogno di assistenza con spese collegate al proprio lavoro? Si potrebbe essere ammissibile a:

- Assistenza all'infanzia
- Assistenza per il trasporto
- Altri costi collegati al lavoro quali divise, attrezzatura, strumenti o tasse di licenza